

STUDIO COMMERCIALISTA DOTT. MARIO CAIZZONE  
REVISORE CONTABILE

20124 MILANO - P.ZZA LUIGI DI SAVOIA N. 22 - TEL (+39) 02 67491273 - FAX (+39) 02 67384504  
E-MAIL - [mariocaizzone@libero.it](mailto:mariocaizzone@libero.it)

Al Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale  
di Milano  
Dott. Filippo Lamanna

Milano, 29/04/2010

Oggetto: esposto relativo alla gestione delle procedure fallimentari del Gruppo Imprenori da parte della curatela - R.G. N.57959 del 10/12/1993 - G.D. Alida Paluchowski - Curatore Dott. Ugo Giuseppe.



Egregio Sig. Presidente,

in riferimento all'oggetto ed al consequenziale colloquio avuto con Lei in data 28/04/2010, nel ringraziarLa per l'attenzione che la S.V. ha voluto dedicare al mio caso, ritengo doveroso, letta la relazione del GD, fare presente, a prescindere dalle inesattezze espresse nella predetta relazione (mai stato membro del consiglio di amministrazione della Imprenori; mai stato ammesso allo stato passivo ....), che nessun approfondimento è stato svolto in merito alle circostanze ed ai fatti concreti da me citati, che, di seguito, sintetizzo:

1. le contraddittorie dichiarazioni del curatore in merito all'attivo ante fallimento e post fallimento; sul punto nessuna confusione da parte mia tra stato di insolvenza e attivo, in quanto il senso di quanto da me dichiarato, andava ricollegato alla mancanza d'attivo come fatto non sussistente ma scientemente preordinato all'insolvenza.
2. Lo stesso GD ammette che il risultato finale delle procedure ha avuto un consistente risultato patrimoniale, ma si tralascia di appurare la contrastante previsione del curatore in merito al realizzo.
3. Nulla si dice in merito alla cessione per un euro della società Edilizia srl ed in merito alle cessioni di beni a favore di soggetti coinvolti nel fallimento.
4. Nulla è stato detto in merito alla mancata attrazione nella procedura di diverse società con consistente patrimonio.
5. Nulla è stato detto in merito alle diverse transazioni e compensazioni operate dal curatore nell'ambito delle diverse società del gruppo.

L'impressione è che, esulando dai riferimenti concreti da me esposti e soffermandosi il GD, nell'indagine svolta, ai soli elementi generali privi di specificità e concretezza in rapporto al comportamento del curatore, sia stata fatta la scelta - su cui, comunque, non è mia intenzione sindacare - di non voler approfondire lo svolgimento effettivo che hanno avuto le procedure in rapporto ai risvolti patrimoniali e di competenze riferibili agli organi fallimentari.

Con Osservanza  
(Mario Caizzone)

Allegati: risposta a firma Dott. Filippo Lamanna del 20/04/2010  
relazione del GD del 14/04/2010